Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio"

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO ARTISTICO

I.I.S. - "VIRGILIO"-EMPOLI
Prot. 0018067 del 14/11/2025
VI-2 (Uscita)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO	Che si rende necessario provvedere all'acquisto di prodotti per la pulizia dei plessi di valore inferiore ai 40.000 euro e pertanto non incluso nel programma triennale degli acquisti
VISTA	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii».
VISTA	la Legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche;
VISTO	il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;in particolare l'art. 21;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
VISTO	il D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*» e ss.mm.ii
VISTA	La Legge nr.03 del 06/01/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di P.A.
VISTE	le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
VISTO	il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO	il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
VISTO	L'Art.nr.17 c.ma 2 del D.Lggs 36/2023
VISTO	L'Art 2 del D.Lggs 36/2023
VISTO	L'Art.nr.50 c.ma 1 lettere A per i lavori, B per servizi e forniture , del D.Lggs 36/2023
VISTO	L'Art.49 del D.Lgs 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specifici nei commi 4,5,6
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'Art.50 comma 1 lettera B del D.Lgs.36/2023, non ha richiesto ai sensi dell'Art.53 c.ma all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, del D.Lgs. 36/2023, poiché appalto da eseguirsi da operatore economico di comprovata solidità e per l'importo inferiore a € 5.000,00
CONSIDERATO	Che trattandosi di affidamenti diretti di cui all'art.50 del D.Lgs 36/2023 quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti . lo strumento di cooperazione con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per immediatezza, semplificazione e ottimizzazione della procedura"
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»inerente alla " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento di Istituto approvato con Delibera n. 480 e n. 481 del 27/06/2014 e modificato con Delibera del CDI n. 575 del 07/04/2017 e con Delibera del CdI n. 641 del 29/01/2019, con il quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture "*sotto soglia*";
VISTA	la Legge 06.01.2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
VISTA	la Delibera del Consiglio di Istituto n.71 del 30/10/24 con la quale è stato aggiornato il PTOF per il

	triennio 2022/2025 e la Delibera del Consiglio di Istituto n.72 del 30/10/24 con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2025/2028 ; la Delibera del Consiglio di Istituto n.755 del 17 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il PTOF
VISTO	Il Programma Annuale 2025;
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 50, del decreto legislativo n. 36 del 2023*»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 36 /2023 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
VISTO	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA.PA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al*

	sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 15, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
RITENUTO	Che la Dott.ssa Valeria Alberti D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, , del D.Lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di procede all'acquisto per sostenere lo svolgimento delle attività
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad agevolare e meglio organizzare gli adempimenti dell' didattica e formazione
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDA.PA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
DATO ATTO	che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
CONSIDERATO	Il principio di rotazione negli appalti pubblici impone alle amministrazioni di evitare di affidare due appalti consecutivi allo stesso fornitore, con l'obiettivo di garantire la concorrenza e prevenire la cristallizzazione del mercato. Il principio si applica generalmente agli affidamenti sotto le soglie comunitarie e ha diverse eccezioni, come gli appalti di valore inferiore a €5.000 e la necessità di motivazioni specifiche legate a mercato, concorrenza o qualità delle prestazioni e confronto tra preventivi tenendo in considerazione il rapporto qualità prezzo dei prodotti offerti dalla ditta Damaz;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura della carta ammonta e in parola è stimata in € 1.984,58 (€ 1.510,69 + IVA 22% per € 332,35ed € 134,80 +IVA al 5% per € 6,74)
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: 1) servizi di natura intellettuale;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di fornitori di zona le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelledell'operatore alla Ditta DAMAZ, con sede in LARCIANO , alla via Matteotti,1029/2 , CAP 51036 (partita IVA 00089490478);
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.984,58 IVA inclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto.
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4 in quanto l'affidamento è di importo fino a euro 5.000.
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 48, del D.Lgs. 36/2023 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (**CIG B90F643CF8**);

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.984,58 (€ 1.510,69 + IVA 22% per € 332,35ed € 134,80 +IVA al 5% per € 6,74)trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, della fornitura di materiale per pulizie all'operatore economico Ditta DAMAZ, con sede in LARCIANO , alla via Matteotti,1029/2 , CAP 51036 (partita IVA 00089490478) per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.984,58 (€ 1.510,69 + IVA 22% per € 332,35ed € 134,80 +IVA al 5% per € 6,74)
- di nominare la Dott.ssa Valeria Alberti quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi degli artt. 114 e 115 del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.984,59 IVA inclusa, da imputare all'Aggregato A02/1 – "*Funzionamento Amministrativo Generale"* del Programma annuale esercizio finanziario 2025;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Valeria Alberti

VALERIA ALBERTI
15.11.2025 10:13:09 CET